

L'iniziativa a Palafrizzoni

Legalità, in Comune nasce l'Osservatorio

Un «Osservatorio per la legalità». È l'annuncio del Comune, che incassa l'ok della commissione (a favore FdI e Cinquestelle, astenuto il centrodestra). Il vicesindaco Sergio Gandi sintetizza le funzioni nello «scambio di dati su criminalità, sia ordinaria che quella organizzata nascente». Nell'osservatorio siederanno rappresentanti di Comune e Provincia, dei sindacati, il comandante dei vigili e i referenti di varie associazioni, come Libera, Ascom, Confesercenti e Caritas. Sono «invitati permanenti» il presidente del Tribunale, il prefetto, il questore, il procuratore della Repubblica e i comandanti di Carabinieri e Guardia di finanza. Le sedute, di norma, non saranno pubbliche. Oltre all'attività di studio e monitoraggio, una volta all'anno è prevista una relazione scritta al Consiglio comunale. «Un'assemblea di 41 persone – i dubbi dell'ex sindaco Franco Tentorio – che si vedono due volte l'anno potrà difficilmente assolvere questo compito». Passa invece all'unanimità in commissione un nuovo servizio nei cimiteri, proposto dall'assessore Giacomo Angeloni. Due detenuti, in fase di reinserimento, già in servizio nella manutenzione di verde e vialetti, innaffieranno i fiori, puliranno e spolvereranno le tombe, dietro pagamento degli utenti: 50 euro per colombaie e ossari, 60 per le sepolture nel campo comune o le tombe di famiglia, 100 per le cappelle di famiglia. Senza costi per l'amministrazione, anzi, con un utile di 90 mila euro. Polemiche sulla Cascina Ponchia, che verrà ristrutturata grazie alle alienazioni. Il leghista Alberto Ribolla vota contro, citando l'imbrattamento della sede leghista: «No all'ennesimo centro sociale legalizzato». Massimiliano Serra (Pd) replica: «Diventerà una residenza per donne con criticità».

Matteo Castellucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

